

---

## **Diocesi: mons. Repole (vescovo eletto Torino e Susa), "nella fede leggo la mia nomina come l'opera della fantasia e dell'estro dello Spirito"**

"Come potete anche solo immaginare, ho il cuore colmo di emozione e all'interno c'è un guazzabuglio di sentimenti. Vi è certamente una profonda e intensa gratitudine al Signore, che mi invita ancora una volta e in maniera sempre più radicale alla sua sequela e al dono di me; e al carissimo Papa Francesco, che mi ha scelto con un atto di grandissima fiducia. Ma confesso anche che in questi giorni ho dovuto combattere con l'ansia, sempre frutto del Nemico quando ci separa da Cristo e dai fratelli e ci fa sentire soli". Esordisce così mons. Roberto Repole, nominato oggi da Papa Francesco arcivescovo metropolitano di Torino e vescovo di Susa, unendo in persona Episcopi le due sedi, in un saluto, nel santuario della Consolata, dopo l'annuncio dato alla diocesi dal suo predecessore, mons. Cesare Nosiglia. "Al di sotto però delle onde di superficie, se scendo nel profondo, laddove lo Spirito Santo mi abita, trovo una pace profonda. Mi consolano in particolare tre cose - spiega mons. Repole -. La prima è che io sono certo di non aver mai cercato in alcun modo un ministero come quello che oggi mi viene affidato. Ho avuto la grazia in questi anni di avere tantissimi contatti, che mi hanno arricchito nel mio percorso teologico e nella mia vita di fede. Ma ho sempre incontrato le persone per quello che erano, senza secondi fini. E per questo, la mia nomina ad arcivescovo di Torino e vescovo di Susa era umanamente del tutto imprevedibile. Non può essere opera semplicisticamente umana. Nella fede la leggo come l'opera della fantasia e dell'estro dello Spirito. E vivo allora sicuro che come la mano di Dio non mi ha mai abbandonato in questi anni e come, anzi, la sua presenza si è fatta con il tempo sempre più intensa, così continuerà ad affiancare i miei passi. Sono con Lui; e questo è anche ciò che desidero sempre di più, quello che più davvero mi interessa nella vita".

Gigliola Alfaro